



DECISIONE DI CONTRATTARE

Oggetto: affidamento diretto per l'acquisizione della fornitura del sistema di digestione dotato di un blocco riscaldante in alluminio. Temperatura max 450°C. Rampe di temperatura programmabili. Sistema di aspirazione e neutralizzazione fumi tossici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., tramite ordine diretto di acquisto (OdA) fuori MePA, nell'ambito del Progetto: Posidon DTA.AD005.266 per attività di ricerca del CNR IRET sez. di Pisa – CDR 125.000.004.

CIG: Z592FCE6C6

CUP: C99B18000140002

IL RUOS DI PISA

VISTO il D.Lgs. N° 127 del 4 giugno 2003 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il D.Lgs. n. 213 del 31 dicembre 2009 recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 165 del 27 settembre 2007”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il provvedimento N°118 prot. AMMCNT-CNR n. 00060909 del 19 settembre 2018 del Presidente del CNR relativo alla costituzione dell'Istituto IRET (Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri);

VISTO il provvedimento N°20 del 25/02/2020 del Direttore Generale del CNR con cui al Dott. Carlo Calfapietra è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET), per la durata di quattro anni a decorrere dal 1° marzo 2020;

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) CNR prot. 2486 del 21.09.2018 di nomina del responsabile della sede secondaria di Pisa dell'IRET, Dr. Roberto Pini, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Regolamento di organizzazione e funzionamento;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025034 e



pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II – Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", la quale prevede tra l'altro che "l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTA la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 91 del 19 aprile 2016 (Supplemento Ordinario n. 10), che prevede tra l'altro, all'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), che l'affidamento di forniture debba avvenire "nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza" oltre che "di libera concorrenza, discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità";

VISTE le Linee Guida dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), a cui il D.Lgs. 50/2016 riserva un ruolo di indirizzo per l'attuazione delle disposizioni ivi contenute;

CONSIDERATO che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, e la Legge 7 agosto 2012, n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, che introducono l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relative alle commesse pubbliche;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato;



CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 317 del 29.11.2019 – verbale 392 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020,

CONSIDERATA l'esigenza predisposta dalla Dott.ssa Grazia Masciandaro a mezzo di Richiesta di Acquisto prot. 4501 del 15.12.2020;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, il presente appalto non è suddiviso in lotti poiché potrebbe essere di ostacolo ad una corretta esecuzione dell'appalto;

VISTO l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Legge di stabilità 2019" che, modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, permette alle amministrazioni pubbliche di non ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiori a 5.000 euro;

DATO ATTO che il presente affidamento avviene con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, trattandosi di appalto inferiore a 40000 euro;

DATO ATTO che, a seguito di una indagine esplorativa finalizzata ad una comparazione dei valori di mercato, effettuata tramite il confronto di n. 3 preventivi, (Leo Temin sconto del 12%, Bioclass sconto 8%, Levanchimica prezzo di listino), è stata visualizzata la proposta del seguente operatore economico: LEO TEMIN per un importo di € 4.484,04 oltre IVA. Inoltre, l'offerta della ditta LEO TEMIN permette di ottenere l'estensione della garanzia al secondo anno;

CONSIDERATO che la fornitura di cui all'oggetto si rende necessaria al fine di svolgere le attività di ricerca del progetto Posidon DTA.AD005.266;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul GAE P0000079 è stata registrata a copertura della spesa la prenotazione degli impegni:

- 9150000964 esercizio contabile 2017 per € 482,00
 - 9150000965 esercizio contabile 2019 per € 4.002,04
- sulla voce di spesa 22010 "Spese per l'acquisizione e per la manutenzione straordinaria (diretta a ripristinare o aumentare il valore originario del bene) di attrezzature scientifiche";

PRESO ATTO che è stato individuato il preventivo con il prezzo più basso dell'operatore economico LEO TEMIN, per un importo complessivo di € 4.484,04 al netto dell'IVA;

DATO ATTO che l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 ha stabilito che per gli appalti di cui all'art. 36 comma 2 lett. a), del Codice, la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;



TENUTO CONTO che, per quanto concerne il rispetto del principio di rotazione, l'operatore economico sopra indicato non costituisce né l'affidatario uscente né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

RITENUTO il sopra citato preventivo:

- Confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare;
- Congruo, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di beni analoghi e/o simili;

VERIFICATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura di cui all'oggetto mediante la procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, nel rispetto nei principi enunciati al primo comma del medesimo;

CONSTATATO l'inesistenza di apposita convenzione CONSIP; in subordine l'inesistenza in MePA del prodotto e di procedere all'ordine diretto all'operatore economico LEO TEMIN;

RITENUTO di dover provvedere al soddisfacimento della sopra citata richiesta, attivando il procedimento amministrativo propedeutico all'approvvigionamento delle forniture di beni/servizi in essa indicate;

CONSTATATO che il suddetto operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice mediante comunicazione PEC Prot. 0004503.2020_del 15.12.20 ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. N° 445 del 28 dicembre 2000;

VISTO l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari" e il d.l. 187/2010 convertito nella legge 17 dicembre 2010, n. 217 che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 della AVCP recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e la recente Delibera n. 556 del 31/05/2017 dell'ANAC aggiornata al decreto legislativo n. 56/2017;

DATO ATTO che l'appalto è stato registrato con Smart CIG **Z592FCE6C6**;

VISTI il D.Lgs. N° 81 del 9 aprile 2008 e la Determinazione ANAC N° 3 del 5 marzo 2008 recante "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza";

CONSIDERATO che l'articolazione tecnica della Stazione Appaltante incaricata della predisposizione delle specifiche tecniche e/o della valutazione dei profili tecnici del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico né è stato predisposto il DUVRI;

VISTI il D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013 e l'articolo 29 del Codice, in materia di Amministrazione trasparente;



RITENUTO che, per quanto sopra argomentato, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del medesimo Codice e delle disposizioni di cui alla già richiamata Legge N° 241/1990;

VALUTATI positivamente la richiesta formulata, le motivazioni addotte a fondamento della spesa e valutato congruo l'importo indicato;

VISTE le Linee guida ANAC n° 4, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 206 del 1° marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

RITENUTO che sussistano i presupposti per l'affidamento diretto sopra richiamato;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della già citata Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento";

VISTE le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito "ANAC") di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 1007 dell'11/10/2017;

VISTO l'art. 5, comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n° 241, che recita "Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a se [...] la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale";

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n° 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO dunque che, trattandosi di un affidamento di fornitura di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, e dei costi e dei tempi necessari di espletamento;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DISPONE



1. **DI DARE ATTO** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI NOMINARE** la dr.ssa Grazia Masciandaro quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016; e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
3. **DI PROCEDERE** all'acquisizione del servizio/fornitura in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016; tramite OdA fuori MePA, in favore dell'operatore economico LEO TEMIN - P.IVA 06885580487, per un importo complessivo pari ad € 5470,53, IVA inclusa, e di autorizzare la stipula del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri;
4. **DI CONFERMARE** l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che:
 - Non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI;
 - Nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto;
5. **DI PROCEDERE** con la stipula del contratto prescindendo dal termine dilatorio di *stand still* per il verificarsi della condizione di cui all'art. 32, comma 10, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 seconda parte, del Codice;
6. **DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, per l'effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del medesimo Codice;
7. **DI STABILIRE** le clausole essenziali del contratto:
 - Tempi di consegna: 3 mesi dal ricevimento ordine;
 - Luogo di consegna: Luogo di consegna: IRET CNR Via G. Moruzzi, 1 - 56124 Pisa (PI);
 - Modalità e termini di pagamento: bonifico bancario su c/c dedicato a 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione, a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010;
8. **DI STABILIRE** che, in conformità alla delibera ANAC n° 140 del 27/02/2019, l'operatore economico sia esonerato dalla costituzione delle garanzie di cui agli artt. 93 e 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
9. **DI AUTORIZZARE** la registrazione dell'impegno definitivo della somma complessiva di € 5.470,53 (IVA inclusa), sul GAE P0000079, voce del piano 22010 "Spese per l'acquisizione e per la manutenzione straordinaria (diretta a ripristinare o aumentare il valore originario del bene) di attrezzature scientifiche";



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri
Sede di Pisa



10. DI PUBBLICARE la presente decisione di contrattare sul sito internet del CNR, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all’indirizzo <http://www.urp.cnr.it> sezione “Gare e Appalti”, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Responsabile UOS
Dr. Roberto Pini